

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DI RUOLO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	22.8.1998; 29.3.2000; 22.09.2004;
DECRETO RETTORALE	406/AG dd. 19.5.2000; 534/AG dd. 12.11.2001; 1751/2004 dd. 25.10.2004 1893/2006 dd. 2.11.2006
UFFICIO COMPETENTE	Rip. Affari Generali del Personale

Data ultimo aggiornamento: 2 novembre 2006

a cura della Rip. Affari Generali

Art. 1:

Il presente regolamento disciplina l'erogazione di sussidi a favore del personale di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste, così come previsto dal D.M n. 301 dd. 12.10.1988;

Art. 2:

Il finanziamento annuale complessivo destinato alle provvidenze è deciso dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione paritetica di cui all'art. 1 del D.M. n. 301 dd. 12.10.1988. I sussidi verranno erogati con decreto del Direttore Amministrativo, su proposta della Commissione stessa. Gli eventuali importi del finanziamento annuale non utilizzati vengono riportati ad incremento dello stanziamento previsto per l'anno successivo.

Art. 3:

Gli interessati devono presentare domanda (secondo il facsimile predisposto dall'Amministrazione) entro il 31 ottobre di ogni anno, corredata della seguente documentazione:

- 1) certificazione dell'evento verificatosi non anteriormente ad un anno dalla data della domanda;
- 2) fatture o ricevute fiscali (in originale o copia conforme) delle spese sostenute. Dalla documentazione dovranno evincersi le causali delle spese sostenute; per le cure odontoiatriche e protesi dentarie deve inoltre risultare la tipologia delle cure effettuate;
- 3) indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare - ISEE - in corso di validità.

Art. 4:

I sussidi verranno erogati in occasione di rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente.

Le fattispecie che verranno prese in considerazione sono individuate, a titolo esemplificativo, come segue:

- 1) morte di: dipendente in servizio; coniuge a carico; figli a carico; genitori a carico;
- 2) malattie gravi con pesanti disagi per lunghe degenze e che richiedono lunghi periodi di riabilitazione;

- 3) operazioni chirurgiche particolarmente gravi nonché protesi;
- 4) spese straordinarie per portatori di handicap, o non autosufficienti, a carico.
- 5) cure odontoiatriche e protesi dentarie, con esclusione di prestazioni relative ad igiene orale, visite periodiche e singole otturazioni (non rientranti in un ciclo di cure);
- 6) morte di: coniuge non a carico ; genitori o figli non a carico; fratelli, sorelle e suoceri, a carico.

Per i casi di cui al punto 1 la valutazione verrà effettuata ad immediato seguito di presentazione di domanda; per gli altri casi si procederà con cadenza annuale.

La Commissione si riserva di valutare anche situazioni particolari, non rientranti nelle fattispecie sopraelencate.

Art. 5:

Ai fini del riconoscimento della rilevanza delle esigenze personali e familiari, si applica il seguente criterio:

accoglimento delle domande per le quali la spesa riconosciuta abbia inciso sull'ISEE come di seguito specificato:

per importi di ISEE fino a 10.000 Euro: la spesa riconosciuta, al netto dello sgravio fiscale ove previsto, deve aver inciso in misura non inferiore al 2%; per importi da 10.000 a 30.000 Euro: la spesa riconosciuta, al netto dello sgravio fiscale ove previsto, deve aver inciso – secondo una scala progressiva - in una misura minima che va dal 2% al 10%.

Resta fermo che la spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata comunque in misura non inferiore a 250,00 Euro.

Non verranno accolte domande di contributo laddove l'ISEE sia di importo superiore a 30.000,00 Euro.

Art. 6:

Riconosciuta la rilevanza delle esigenze personali e familiari del dipendente ai sensi degli artt. 4 e 5, il contributo è calcolato come di seguito specificato:

per importi di ISEE fino a 10.000 Euro: contributo pari al 100% della spesa riconosciuta;

per importi da 10.000 a 30.000 Euro: contributo di importo decrescente ricompreso tra il 100% e lo 0% della spesa riconosciuta.

Se necessario, gli importi dei contributi come sopra calcolati verranno ridotti proporzionalmente nei limiti dello stanziamento annuale.

Qualora l'importo del contributo risultasse inferiore a 50,00 Euro, non si procederà alla corresponsione del sussidio.